



3611/155578

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione, organizza un evento denominato "Brand in Italy - I marchi italiani, ambasciatori del Made in Italy nel mondo", che si terrà presso la Sala "Aldo Moro" della Farnesina il 19 settembre 2019;

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'evento sopra richiamato, sarà presentato uno studio appositamente elaborato da Prometeia S.p.A. grazie al quale sarà possibile analizzare il ruolo svolto dai marchi italiani nella crescita delle nostre esportazioni, anche attraverso il collegamento dei prodotti manifatturieri con lo stile di vita del nostro Paese, nonché fornire un importante contributo analitico alla strategia di promozione integrata "Vivere all'italiana";

RILEVATO CHE l'evento "Brand in Italy", al quale saranno chiamati ad intervenire, tra gli altri, esperti e rappresentanti del mondo imprenditoriale e bancario, mira a sostenere le attività di internazionalizzazione delle imprese italiane e a promuovere nuove opportunità di business a favore dei marchi e delle eccellenze nazionali;

TENUTO CONTO che, in occasione dello svolgimento dell'evento "Brand in Italy" occorrerà avvalersi di un servizio di assistenza tecnica di apparati audio-video nonché di un servizio di sicurezza per l'accesso degli ospiti dall'esterno;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 32, comma 14 del Codice, ai sensi del quale per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00) il contratto può essere stipulato mediante apposito scambio di lettere, anche per il tramite di posta elettronica certificata;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VERIFICATO che con Decreto n. 5612/13 del 5 febbraio 2018, a firma del Capo dell'Ufficio II della Direzione per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, il servizio di noleggio di attrezzature audiovisive ed interpretariato (con relativa assistenza tecnica) in occasione di eventi programmati presso la Farnesina è stato affidato, in regime di convenzione, all'A.T.I. formata dalla Grimaldi Impianti S.a.s. di Grimaldi Giacomo & C. e dalla A.E.M. Giuseppe Recchia S.r.l.;

PRESO ATTO che, sulla scorta delle richiamate premesse, è possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, del servizio di assistenza tecnica di apparati audio-video che si renderà necessario in occasione dell'evento "Brand in Italy" a favore della Grimaldi Impianti S.a.s. di Grimaldi Giacomo & C., con sede legale in Sarzana (SP), Via Alta n. 54, P.I. 00880240114, che risulta in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche richieste;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio di assistenza tecnica di apparati audio-video in **€ 120,00 (centoventi/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle favorevoli condizioni praticate dall'A.T.I. in regime di convenzione;

TENUTO CONTO, da ultimo, che in occasione dello svolgimento dell'evento "Brand in Italy", occorrerà, inoltre, avvalersi di un servizio di sicurezza per l'accesso degli ospiti dall'esterno;

VERIFICATO che con Decreto n. 5612/562 del 25 maggio 2018, a firma del Capo dell'Ufficio II della Direzione per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, il servizio di vigilanza e sicurezza relativo all'edificio della Farnesina è stato affidato, in regime di convenzione, alla Istituto Vigilanza Urbe - I.V.U. S.p.A.;

PRESO ATTO che, sulla scorta delle richiamate premesse, è, altresì, possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, del servizio di sicurezza per l'accesso degli ospiti dall'esterno che si renderà necessario in occasione

dell'evento "Brand in Italy" a favore di Istituto Vigilanza Urbe – I.V.U. S.p.A., anch'essa in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche richieste;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **€ 45,00 (quarantacinque/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle favorevoli condizioni praticate dalla Società in regime di convenzione;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è avviata, per le motivazioni che precedono, una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Grimaldi Impianti S.a.s. di Grimaldi Giacomo & C., con sede legale in Sarzana (SP), Via Alta n. 54, P.I. 00880240114 del servizio di assistenza tecnica di apparati audio-video che si renderà necessario in occasione dello svolgimento dell'evento "Brand in Italy - I marchi italiani, ambasciatori del Made in Italy nel mondo", in programma il 19 settembre 2019 presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

La spesa connessa alla procedura di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di **€ 120,00 (centoventi/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart C.I.G.): **Z2F29A91AF**.

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è altresì avviata, per le motivazioni che precedono, una procedura per affidamento diretto, a favore della Istituto Vigilanza Urbe – I.V.U. S.p.A., con sede legale in Roma, Via Rina Monti, n. 15, P.I. 11548161006, del servizio di sicurezza per l'accesso degli ospiti dall'esterno che si renderà necessario in occasione dello svolgimento dell'evento "Brand in Italy - I marchi italiani, ambasciatori del Made in Italy nel mondo", in programma il 19 settembre 2019 presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

La spesa connessa alla procedura di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di **€ 45,00 (quarantacinque/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart C.I.G.): **ZB829A905F**.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti